

Centro Raccolta Profughi

DP/Ma Mantova

Uff. Segreteria

Prot. N. 218/5-A

Risposta a foglio N. del

OGGETTO: situazione anormale
aggravata del Centro

Mantova, 17 gennaio 1948

AL Signor P R E F E T T O
Capo dell'Uff. Provinciale
Ass. Post-Bellica

10 febbraio 2026

Giorno del ricordo

**La memoria dell'esodo
giuliano-dalmata**

Accoglienza dei profughi a Mantova

La situazione di quest'Ufficio comincia a divenire precario per il protrarsi e l'aggravarsi in giorno in giorno della situazione amministrativa anormale derivante dalla mancata assegnazione regolare di fondi.

I profughi stessi cominciano a risentirne gli effetti poiché i servizi talora subiscono degli arresti e la procedura amministrativa ne infirma la regolarità.

Al fine di evitare dei possibili inconvenienti che possono anche trasformarsi in manifestazioni collettive di protesta, sarebbe indispensabile che questa Amministrazione fosse messa in grado di poter assolvere agli impegni contrattati con i fornitori e la stessa possibilità di corrispondere al profugo quanto ad esso gli spetta.

Si sono esperite tutte le vie possibili per destreggiarci con i fornitori ma si ha motivo di credere di essere al limite di ogni ulteriore possibilità.

Pregasi voler esaminare benevolmente quanto nella presente è esposto e voler provvedere all'accreditamento dei fondi.-

**Esposizione documentaria
dal 10 al 27 febbraio 2026**

Archivio di Stato di Mantova
via Ardigò, 11
lunedì – venerdì: 8:30-15:00

L'esposizione è disponibile online:
<https://archiviodistatomantova.cultura.gov.it/eventi-mostre-e-rassegna-stampa/mostre/2026/10-febbraio-2026-giorno-del-ricordo>

Progetto: Mauro Livraga
Realizzazione: Marzia Branchini, Sara Cazzoli, Franca Maestrini, Alessandro Neri,
Salvatore Modicano, Maria Pugliese
Referenze informatiche: Salvatore Modicano

10 febbraio 2025 - Giorno del ricordo

La memoria dell'esodo giuliano-dalmata

Accoglienza dei profughi a Mantova

In occasione del Giorno del ricordo 2026 l'Archivio di Stato di Mantova propone documenti conservati nel fondo archivistico *Ufficio provinciale assistenza postbellica di Mantova* relativi all'accoglienza in città e provincia degli esuli dai territori istriani, fiumani e dalmati: tra le carte sono anche le voci di singole donne e uomini ospitati presso il Centro di raccolta profughi di Mantova, eco e testimonianza delle tragiche vicende che hanno interessato il confine orientale nel secondo dopoguerra.

1. ACCOGLIENZA DEI PROFUGHI A MANTOVA

1.1.

“Ispezione rancio Campo profughi”

Mantova, 1947 febbraio 15

Verbale dell'ispezione condotta per ordine del prefetto di Mantova presso il Centro raccolta profughi.

ASMn, *Ufficio provinciale di assistenza postbellica di Mantova*, b. 2, fasc. “Raccolta documenti eventualmente utili”.

1.2-1.5.

“Campagna diffamatoria nei confronti del personale profugo e dirigente del Centro”

Mantova, 1947 luglio 20 e s.d.

Esposti presentati da italiani rimpatriati dall'estero, da profughi dalmati, da profughi giuliani al prefetto di Mantova contro «la campagna diffamatoria nei confronti del personale profugo e dirigente del Centro» con manifestazione di «solidarietà per coloro che si prestano (...) per alleviare le sofferenze di chi tanto fu provato dai disastri della guerra».

ASMn, *Ufficio provinciale di assistenza postbellica di Mantova*, b. 2, fasc. “Raccolta documenti eventualmente utili”.

1.6.

“Situazione anomala aggravata del Centro”

Mantova, 1948 gennaio 17

Segnalazione del direttore del Centro raccolta profughi al prefetto di Mantova in merito alle condizioni di precarietà in cui versa il Centro per l'aggravarsi della situazione amministrativa data la mancata assegnazione regolare di fondi e sollecito perché si provveda all'accredito di quelli necessari al fine di evitare inconvenienti «che possono anche trasformarsi in manifestazioni collettive di protesta».

ASMn, *Ufficio provinciale di assistenza postbellica di Mantova*, b. 47, fasc. “Vario C.R.P.”.

1.7.

“Accreditamento fondi”

Mantova, 1947 dicembre 30-1948 gennaio 9

Carteggio tra il direttore del Centro raccolta profughi e il direttore dell'Ufficio provinciale assistenza postbellica di Mantova relativo allo stanziamento di lire 1.000.000 da parte della Prefettura, comunque «non sufficiente per far fronte ai numerosi ed impellenti pagamenti» spettanti alle ditte locali per le forniture somministrate.

ASMn, *Ufficio provinciale di assistenza postbellica di Mantova*, b. 47, fasc. “Vario C.R.P.”.

1.8.

“Quesiti”

Mantova, 1949 luglio 18-19

Carteggio tra il commissario e il direttore del Centro raccolta profughi di Mantova in merito alla corresponsione del sussidio e dell'indennità di caro pane ai profughi assistiti, oltre che al sussidio per i minori di 18 mesi.

ASMn, *Ufficio provinciale di assistenza postbellica di Mantova*, b. 47, fasc. “Vario C.R.P.”.

1.9.

“Richiesta vestiario per i profughi esterni residenti nella città e provincia di Mantova”

Mantova, 1951 dicembre 27

Richiesta relativa al vestiario occorrente per i profughi giuliani e dalmati residenti nella città e provincia di Mantova inoltrata dall'Associazione nazionale per la Venezia Giulia e Dalmazia-Sede provinciale di Mantova all'Ufficio provinciale per l'assistenza postbellica di Mantova.

ASMn, *Ufficio provinciale di assistenza postbellica di Mantova*, b. 17, fasc. “Anno 1952. Dati statistici trimestrali”.

1.10.

Chiusura del Centro raccolta profughi di Dosso del Corso

Mantova, 1952 dicembre 30

Verbale di dismissione definitivo di tre casermette e di un fabbricato uffici e corpo di guardia presso la Caserma funzionale San Martino di Dosso del Corso, non più necessari ai servizi dell'Ufficio assistenza postbellica di Mantova.

In allegato la planimetria dei locali del Centro raccolta profughi presso la Caserma funzionale San Martino.

ASMn, *Ufficio provinciale di assistenza postbellica di Mantova*, b. 2 Rendiconti 1945/46, fasc. “Raccolta documenti eventualmente utili”.

1.11.

“Situazione della forza del centro alla data del 30 giugno 1953”

Mantova, 1953 giugno 30

Prospetto relativo alla «situazione numerica dei profughi assistiti» del Centro raccolta profughi inviata dal commissario del Centro alla Direzione generale assistenza pubblica di Roma.

ASMn, *Ufficio provinciale di assistenza postbellica di Mantova*, b. 17, fasc. “anno 1952. Dati statistici trimestrali”.

1.12.

“Rapportino quindicinale dal 1° luglio 1953 al 15 luglio 1953”

Mantova, 1953 giugno 30

Rapporto relativo a capacità, forza effettiva, arrivi e partenze trasmesso dal commissario del Centro raccolta profughi alla Direzione generale assistenza pubblica di Roma.

ASMn, *Ufficio provinciale di assistenza postbellica di Mantova*, b. 17, fasc. “anno 1952. Dati statistici trimestrali”.

1.13.

“Assistenza in natura”

Mantova, 1954 marzi 15

Comunicazione della Direzione generale assistenza pubblica di Roma al prefetto di Mantova relativa all'approvazione della spesa di lire 1.997.510 per l'acquisto di tessuti e scarpe.

ASMn, *Ufficio provinciale di assistenza postbellica di Mantova*, b. 17, fasc. “Assistenza in natura 1953/1954”.

1.14.

Assegnazione di 36 alloggi in Valletta Valsecchi

Mantova, 1955 giugno 10

Verbale di assegnazione ai profughi ricoverati nel Centro raccolta profughi di 36 alloggi in Valletta Valsecchi, composti di due camere e servizi.

ASMn, *Ufficio provinciale di assistenza postbellica di Mantova*, b. 2, fasc. “Raccolta documenti eventualmente utili”.

2. VOCI DI ESULI

2.1.

«Spedalizzazione di infermi provenienti dal Centro raccolta profughi»

Mantova, 1947 luglio 23-luglio 28

Richiesta di chiarimenti inviata dagli Istituti ospedalieri di Mantova all'Ufficio provinciale dell'assistenza postbellica di Mantova a seguito della spedalizzazione di Giuseppina (...), nata a Zara l'8 luglio 1920.

ASMn, *Ufficio provinciale di assistenza postbellica di Mantova*, b. 50, fasc. 1.

2.2.-2.3.

Opzione per la cittadinanza italiana e attestazione della qualifica di profugo

Mantova, 1948 aprile 5-novembre 30

Opzione per la cittadinanza italiana di Amedeo (...), nato il 14 dicembre 1899 a Roncoferraro e residente a Fiume il 10 giugno 1940, per sé e per i propri figli, nati a Fiume, e relativa attestazione della qualifica di profugo.

ASMn, *Ufficio provinciale di assistenza postbellica di Mantova*, b. 13, fasc. "M-V".

2.4.

Richiesta di trasferimento

Mantova, 1948 maggio 31

Richiesta della «grazia» di essere trasferito con tutta la numerosa famiglia dal Campo raccolta profughi di Mantova a quello di Torino, presentata a Luigi Einaudi, presidente della Repubblica, da Mario (...), originario di Zara.

ASMn, *Ufficio provinciale di assistenza postbellica di Mantova*, b. 56, fasc. "1948".

2.5.

Qualifica di profugo ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° giugno 1948

Mantova, 1948 settembre 2

Richiesta di concessione della qualifica di profugo inoltrata alla Prefettura di Mantova da Norina (...), che «non ha voluto optare per i nuovi occupanti ed ha desiderato entrare in patria» il 27 marzo 1947 da Fiume.

ASMn, *Ufficio provinciale di assistenza postbellica di Mantova*, b. 13, fasc. "M-V".

2.6-2.7.

«Istanze per proroga sussidio profughi art. 3 D.L. 19-4-1948 N. 556»

Roma, 1949 giugno 24, allegato 1949 giugno 3

Trasmissione dalla Direzione generale assistenza postbellica di Roma al prefetto di Mantova di istanze presentata da profughi residenti in Comuni della provincia di Mantova per la prosecuzione del sussidio previsto dall'art. 3 del d.l. 556/1948, con la richiesta di Elisabetta (...), profuga e sinistrata di Zara, di anni 57, residente a Rodigo.

ASMn, *Ufficio provinciale di assistenza postbellica di Mantova*, b. 47, fasc. "Fuori campo".

2.8.

«Rimborso spese trasporto masserizie»

Genova, 1954 luglio 27

Sollecito dell'Ufficio provinciale di assistenza postbellica di Genova all'Ufficio provinciale di assistenza postbellica di Mantova, relativa al rimborso -richiesto già nel 1948 dal defunto marito di Apollonia (...)- delle spese sostenute «per il trasporto delle proprie masserizie, avvenuto in seguito all'esodo dai territori sottratti alla sovranità dello stato italiano».

ASMn, *Ufficio provinciale di assistenza postbellica di Mantova*, b. 47, fasc. "Varie C.R.P.".